

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 14 giugno 2023, n. 481
L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” - Emanazione Avviso pubblico “Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione” e approvazione modulistica

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis”;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- l’A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione “ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021”;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di “Partenariato per la cooperazione” nella Regione Puglia;

VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;

RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell’Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l’aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all’Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto “Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l’aggiornamento dell’albo”.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
 - Partenariato fra comunità locali,
 - Cooperazione internazionale,
 - Promozione della cultura dei diritti umani;
- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l'Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", all'art. 4 "Cooperazione Internazionale" ed all'art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
 - all'art. 6 "Piano triennale";
 - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
 - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
- avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
 - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
 - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9, si ravvisa la necessità di:

- emanare, ai sensi della L.R. n. 20/2003, art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2023;
- approvare i modelli "Istanza di iscrizione/Dichiarazioni" (**Allegato 1**) e "Scheda informativa/Relazione attività svolte" (**Allegato 2**) e "Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto (*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie*)" (**Allegato 3**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2023.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato risulta:
– <i>diretto</i>
– <i>indiretto</i>
x <i>neutro</i>

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di emanare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 ed in conformità con le disposizioni impartite dal DPGR n. 90 del 15/03/2022, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2023;
3. di approvare i modelli "**Istanza di iscrizione/Dichiarazioni**" (**Allegato 1**), "**Scheda informativa/Relazione attività svolte**" (**Allegato 2**) e "**Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto (per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie)**" (**Allegato 3**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2023;
4. di individuare quale responsabile del procedimento a sensi della legge n. 241/1990 la responsabile della P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 7 facciate, unitamente a n. 4 allegati pubblicabili (**Allegato A, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3**) di n. 10 facciate, per un totale di n. 17 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023, è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la mail generata dal sistema recante “Scheda Valutazione impatto di genere” è conservata agli atti della Sezione;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale “sistema.puglia.it” tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 1° livello “Altri contenuti”, sottosezione di 2° livello “Dati ulteriori” del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato, all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia <https://europuglia.regione.puglia.it/> alla sezione “Bandi e Avvisi”, anche con Allegati 1, 2 e 3 in formato editabile word;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell’Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La sottoscritta attesta, con riferimento al presente provvedimento, l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

La Responsabile P.O. “Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti”
Piera Preite



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

ALLEGATO A - "Avviso Pubblico" alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione",
art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione
internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

"Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

Il presente Allegato è composto da n. 5 fasciate

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico**SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

1 - Premessa

La Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:

- Partenariato fra comunità locali (art. 3),
- Cooperazione internazionale (art. 4)
- Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5).

L'art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l'istituzione di un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale);

L'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
- all'art. 6 "Piano triennale";
- all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
- all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

2 - Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

Possono accedere all'Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di "Partenariato fra le comunità locali" (art. 3), "Cooperazione internazionale" (art. 4) e "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5), come da elenco seguente

- enti locali,
- organizzazioni non governative,
- associazioni iscritte ad albi regionali,
- istituzioni scolastiche e universitarie,
- enti pubblici e privati,
- organismi intergovernativi,
- soggetti della ricerca,
- associazioni ed ordini professionali,
- associazioni di categoria,
- istituti di formazione,
- istituzioni di credito,
- organizzazioni sindacali,
- imprese e cooperative



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico**SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

3 - Requisiti soggetti privati

I soggetti privati, di cui al punto precedente 2), per accedere all'Albo regionale devono avere, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005, i seguenti requisiti:

- a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- b) disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni (*alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito <https://europuglia.regione.puglia.it/>*);
- c) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

4 - Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati all'iscrizione all'Albo regionale 2023, ivi inclusi i soggetti iscritti al precedente Albo 2022, devono presentare alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la domanda composta da:

- **Istanza di iscrizione** (Allegato 1) debitamente compilata, firmata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Ente, unitamente alle seguenti **Dichiarazioni** (Allegato 1): di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo (*solo per gli enti privati*), di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese con un'attività documentata in Puglia da almeno due anni (*solo per gli enti privati*), di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto (*solo per gli enti privati*), di essere interessato ai temi relativi (*max 2 scelte*) "Partenariato fra comunità locali" (art. 3), "Cooperazione Internazionale" (art. 4), "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5), della veridicità e della conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023, che i dati personali identificativi forniti sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2023 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, che l'Ente privato rappresentato non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", che, in tema di pantouflage, l'Ente privato non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, e allegata la **copia di un documento di identità** in corso di validità (*non richiesto in caso di firma digitale*),

e corredandola della seguente documentazione:

- **Scheda informativa/Relazione dettagliata e documentata in ordine alle attività svolte** (Allegato 2), con particolare riguardo agli ultimi due anni;
- (**per le iscrizioni di enti privati**) **Copia di Atto costitutivo e Statuto** anche aggiornati alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- (**per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022**) **Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto** (Allegato 3), così come presentati all'atto di iscrizione al precedente Albo regionale 2022, nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

La documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo regionale deve essere inviata esclusivamente per via telematica da indirizzo P.E.C all'indirizzo P.E.C.: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

La domanda di iscrizione con i relativi allegati dovrà, tassativamente,

- ✓ essere formata utilizzando la modulistica approvata, disponibile sul sito <https://europuglia.regione.puglia.it/> con Allegati 1, 2 e 3 anche in formato editabile word;
- ✓ essere in formato pdf/A;
- ✓ avere per oggetto nella P.E.C.: "LR 20 2003_ALBO REGIONALE 2023";
- ✓ il nome di ciascun allegato file non dovrà superare i 25 caratteri e non dovrà contenere caratteri speciali o segni di punteggiatura;
- ✓ essere trasmessa da indirizzo P.E.C. (*intestato e riconducibile all'Ente richiedente*);
- ✓ pervenire, esclusivamente, all'indirizzo P.E.C.: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it.

5 - Istruttoria e Istituzione Albo

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Qualora si rendesse necessario, la Sezione, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione.

Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso pubblico, saranno ritenute valide ai fini dell'istituzione "Albo regionale anno 2023".

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all'ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l'elenco dei Soggetti iscritti per l'anno 2023 all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.

L'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2023, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it/> all'interno del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".

L'esito positivo dell'istruttoria è comunque comunicato mediante P.E.C. ai soggetti ammessi all'Albo regionale 2023.

Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Giunta regionale, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

6 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento è:

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
PO "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
Dr.ssa Piera Preite
E-mail: p.preite@regione.puglia.it



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 1 - "Istanza di iscrizione/Dichiarazioni"
alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

Alla Dirigente della
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____

_____ n. ____, Codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente pubblico _____

dell'Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E-mail _____

Sito Web _____/URL profilo social _____

CHIEDE

l'iscrizione all'"**Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani**" per l'anno **2023** (art. 9 della Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 6 del Regolamento regionale n. 4/2005).

A tal fine

DICHIARA

- Di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo (*solo per gli enti privati*);
- Di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni (*solo per gli enti privati*);
- Di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto (*solo per gli enti privati*);
- Di essere interessato ai temi relativi a: (**barrare max 2 scelte**)
 - "Partenariato fra comunità locali" (art. 3)
 - "Cooperazione Internazionale" (art. 4)
 - "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGA

- Relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte (Allegato 2);
- Copia di Atto costitutivo e Statuto - con anno di costituzione del _____ e ultima modifica statuto del _____ (per le iscrizioni degli enti privati);
- Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto (per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie);
- Copia del documento di identità in corso di validità (non richiesto in caso di firma digitale).

La/Il sottoscritta/o _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le caselle interessate)

- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023;
- di essere consapevole che i dati personali identificativi che lo/la riguardano forniti sia nella presente dichiarazione (Allegato 1) sia in altre dichiarazioni (Allegato 2, Allegato 3) sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2023 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018;
- che l'Ente privato che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – PANTOUFLAGE o revolving doors), questo Ente privato non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'Istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 2 - "Scheda informativa/Relazione attività svolte"
alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

1. Scheda informativa

Denominazione dell'Ente	
Sede legale/operativa in Puglia	
Anno di inizio delle attività in Puglia	
Aree geografiche nazionali in cui opera	
Aree geografiche estere in cui opera	
Settori di intervento (*)	
Destinatari/Beneficiari	

2. Relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte

In particolare negli ultimi due anni:

➤ *(descrizione attività realizzate e ricadute sul territorio interessato)*

_____ (luogo e data)

Firma del Legale Rappresentante



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'Istituzione Albo regionale anno 2023

(*) I Settori interessati all'attività di partenariato per la cooperazione possono essere:

- **AGRICOLTURA:** include attività relative a colture (tradizionali e biologiche), boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale dei prodotti, irrigazione e tutela del suolo, viabilità campestre, costruzioni rurali, interventi fitosanitari e zoonosanitari, caccia, pesca, raccolta ed attività estrattiva nelle cave e miniere.
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:** include manifattura, industria di trasformazione dei prodotti del settore primario (agricoltura), allestimento di attrezzature, fornitura e approvvigionamento di materie prime per l'industria e l'artigianato, cooperative di produzione, aiuto all'indirizzo della produzione e al commercio nel paese e all'estero. La trasformazione anche artigianale dei prodotti della pesca, agricoli, lapidei o altro quando l'attività non abbia carattere familiare o locale (in questo caso rientra tra le attività del settore agricolo). Gli interventi a carattere misto fanno parte sia del settore "agricoltura" che "industria e artigianato".
- **COMMERCIO E CREDITO:** commercio al dettaglio, all'ingrosso, reti commerciali, reti distributive, banche, casse di credito, casse rurali, aiuti al credito, progetti di sviluppo di reti commerciali, ricerca dei mercati per la commercializzazione dei prodotti, commercio equosolidale, cooperative di vendita e di acquisto, creazione di casse rurali e finanziamento alle imprese, anche a livello di villaggio).
- **AMBIENTE:** ambiente, aree protette, impatto ambientale, biodiversità, rifiuti, energia, inquinamento. Le attività si caratterizzano per non avere in fine principalmente produttivo e per la particolare attenzione messa sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Le attività principali riguardano le zone protette (riserve, parchi, zone cuscinio), i temi e gli interventi relativi alla biodiversità, la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, agricoli e industriali, l'energia tradizionale e alternativa. Inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.
- **TERRITORIO RURALE E URBANO:** territorio rurale e urbano, pianificazioni, impianti di illuminazione, reti fognarie, reti stradali, trasporti, telecomunicazioni, studi, progettazioni, pianificazione e/o gestione del territorio urbano e rurale, pianificazione, realizzazione e gestione dei trasporti (pubblici, privati, ferroviari, su gomma, fluviali, marittimi). Da non confondere col settore "ambiente" e col settore "agricoltura": una strada campestre appartiene al settore agricoltura, una strada di collegamento tra città o villaggi pur essendo utilizzata anche da agricoltori e commercianti del settore appartiene al settore territorio in quanto ha un'utilità di carattere generale.
- **AREA SOCIALE:** sindacato, occupazione, diritti umani, migrazione, donne, infanzia, disabili, minoranze, adozione, profughi, rifugiati, etnie, droga.
- **SALUTE E ALIMENTAZIONE:** acqua potabile e cibo, ospedali, dispensari, igiene, riabilitazione, pianificazione familiare, vaccinazioni.
- **EDUCAZIONE:** scuole, asili, corsi, università, alfabetizzazione, borse di studio. Riconducibili a questo settore anche la costruzione di edifici relativi all'educazione, la fornitura di attrezzature, di materiale di studio, di materiale di consumo, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'insegnamento, le borse di studio, gli stage, i collegamenti informatici, le pubblicazioni relative all'insegnamento.
- **CULTURA:** beni culturali, scambi, manifestazioni, attività creative, mostre, turismo. Le attività comprese in questo settore possono essere svolte anche in Italia nell'ottica di programmi di cooperazione decentrata. Si tratta di attività di promozione di spettacoli etnici, allestimenti di mostre di arte etnica, realizzazione di scavi archeologici.
- **EMERGENZA:** guerre, terremoti, inondazioni, incendi, carestie, avversità climatiche e tutti gli interventi umanitari fatti nella fase "acuta" di una calamità. Questi interventi si distinguono da quelli umanitari, e da tutti gli altri, per il carattere di eccezionalità dell'intervento.
- **ALTRO (da specificare):** questo settore accoglie gli argomenti che non trovano collocazione, neppure per analogia, nei settori precedenti.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 3 - "Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo_Statuto"

(per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie)

alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____

_____ n. ___, Codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente pubblico _____

dell'Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- che non sono intervenute modifiche a Statuto e Atto costitutivo dell'Ente, di cui è Legale rappresentante, già presentati all'atto di iscrizione al precedente "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - anno 2022;
- di confermare la validità dei predetti Statuto e Atto costitutivo e di non doverli allegare nuovamente all'istanza di iscrizione all'Albo regionale - anno 2023 (Allegato 1).

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante
